

Expo: Lombardia Film Commission, indotto settore di 30 mln euro

Milano, 14 gen. (AdnKronos) - Dovrebbero essere almeno 300 le troupe leggere (per news, documentari e spot) in arrivo dai 140 paesi partecipanti in grado di generare un indotto, nel corso dei 6 mesi di Expo 2015, di circa 25-30 milioni di euro. A calcolarlo **Lombardia Film Commission** nell'ambito di '*Viaggiate leggeri*', un progetto promosso in collaborazione con Società **Expo 2015** con l'obiettivo di suggerire alle troupe di tutto il mondo che si recheranno a Milano nel corso dei 6 mesi di esposizione universale di risparmiare lungaggini alle dogane, evitando alti costi di viaggio e bagagli ingombranti per apparecchiature molto delicate. Nella sua Production Guide di Lombardia Film Commission risultano censite 1991 aziende di produzione e distribuzione (il 20,1% del totale), 277 editori (il 12,9% del totale). La Lombardia è seconda per il dato degli addetti (il 24% del totale contro il 43% del Lazio), ma prima per fatturato (38% del totale, contro il 28% del Lazio). Sette aziende su 10 sono attive nella provincia di Milano.

“Negli ultimi anni è esplosa la crisi della pubblicità, sia per la concorrenza di altri paesi assai meno costosi, sia per la tendenza delle multinazionali a usare nel mondo la medesima campagna prodotta dalla casa madre”, ricorda Alberto Contri direttore generale uscente di Lombardia Film Commission. “Forti dei risultati raggiunti in questi ultimi quattro anni (oltre 600 produzioni assistite e quasi 40 mln di indotto), anche grazie alle troupe fatte arrivare da India e Cina, i maggiori fornitori tecnici hanno fatturato nel difficilissimo 2014 il 10% in più del 2013”. “Siamo convinti che attraverso l’iniziativa '*Viaggiate Leggeri*' si possa continuare a tenere vivo e vivace, grazie all'opportunità di Expo2015, un comparto che è autentica eccellenza della nostra Nazione nel mondo”, conclude Contri.